

G. M. PUGLIA, *L'arresto di Mons. Benedetto d'Acquisto, Arcivescovo di Monreale*, Palermo, Corselli 1931.

Ci richiama ai fatti palermitani del settembre 1866. Il Puglia vi tratteggia con buone testimonianze, la bella figura del D'Acquisto pensatore ed ecclesiastico eminente, che nella notte dal 6 al 7 novembre 1866, per ordine dell'Autorità Militare, malgrado i suoi ottant'anni, fu trascinato in carcere e trovò nell'avvocato Giuseppe Mario Puglia, un valido difensore, sorretto anche dalla parola e dagli incitamenti di F. Crispi che del D'Acquisto era stato discepolo. La causa di quell'arresto si deve ricercare nella persuasione che il moto fosse stato preparato dal partito clericale in combutta coi borbonici. Il Puglia, difensore del D'Acquisto, riteneva invece che il moto avesse origini più complesse e le lettere ch'egli scrisse per l'occasione a Francesco Crispi gettano non poca luce su quella pagina non ancora ben chiarita. Ci ripromettiamo darne un ampio saggio nei prossimi numeri della Rivista.